Salesianum

www.ecostampa.it

OTTONELLO Pier Paolo - SUOZZO Pietro (a cura di)
La filosofia, necessità e compiti. Convegno sul pensiero di Maria Adelaide Raschini. Genova, 24 maggio 2019, Leo S. Olschki Editore, Firenze 2021, pp. 308, ISBN 978-8822267474.

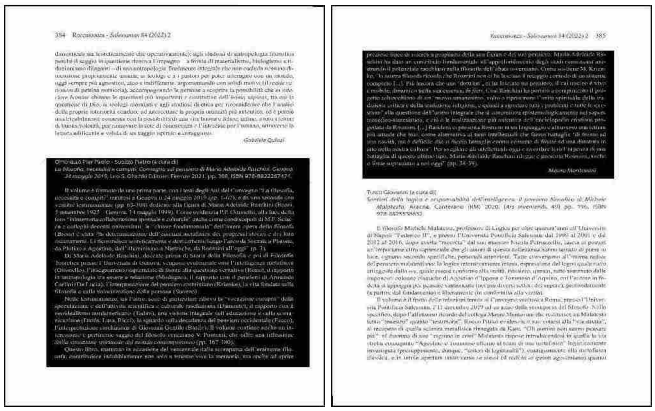
Il volume è formato da una prima parte, con i testi degli Atti del Convegno "La filosofia, necessità e compiti" tenutosi a Genova il 24 maggio 2019 (pp. 1-62), e da una seconda con ventitré testimonianze (pp. 63-308) dedicate alla figura di Maria Adelaide Raschini (Broni, 5 settembre 1925 – Genova, 14 maggio 1999). Come evidenzia P.P. Ottonello, alla luce della loro "ininterrotta collaborazione sponsale e culturale" anche come condiscepoli di M.F. Sciacca e colleghi docenti universitari, la "chiave fondamentale" dell'intera opera della filosofa (Broni) è stata "la determinazione dell'essenza metafisica dei progressi storici e dei loro oscuramenti. Li ricostruisce teoreticamente e storicamente lungo l'arco da Socrate a Platone, da Plotino a Agostino, dall'illuminismo a Nietzsche, da Rosmini all'oggi" (p. 3).

Di Maria Adelaide Raschini, docente prima di Storia della Filosofia e poi di Filosofia Teoretica presso l'Università di Genova, vengono evidenziate così l'intelligenza metafisica (Ottonello), l'insegnamento sapienziale di fronte alla questione veritativa (Rossi), il rapporto in antropologia tra essere e relazione (Modugno), il rapporto con il pensiero di Armando Carlini (De Lucia), l'interpretazione del pensiero rosminiano (Krienke), la vita fondata sulla filosofia e sulla valorizzazione della persona (Suozzo).

Nelle testimonianze, tra l'altro, sono di particolare rilievo la "vocazione europea" della speculazione e dell'attività scientifica e culturale raschiniana (Damonte), il rapporto con il neoidealismo nordamericano (Tadini), una visione integrale sull'educazione e sulla comunicazione (Darós, Lasa, Ricci), lo sguardo sulla decadenza del pensiero occidentale (Facco), l'interpretazione raschiniana di Giovanni Gentile (Basile). Il volume contiene anche un interessante e pertinente saggio del filosofo veneziano V. Possenti, che offre una riflessione *Sulla situazione spirituale del mondo contemporaneo* (pp. 167-180).

Questo libro, maturato in occasione del ventennale dalla scomparsa dell'eminente filosofa, contribuisce indubbiamente non solo a tenerne viva la memoria, ma anche ad aprire preziose linee di ricerca a proposito della sua figura e del suo pensiero. Maria Adelaide Raschini ha dato un contributo fondamentale all'approfondimento degli studi rosminiani mostrando il potenziale racchiuso nella filosofia dell'abate roveretano. Come sostiene M. Krienke, "la nostra filosofa ricorda che Rosmini non ci ha lasciato il retaggio comodo di un sistema compiuto [...]. Più ancora che una 'dottrina', ci ha lasciato un pensiero, il cui nucleo è vivo e mobile, dinamico nella sua essenza, *in fieri*. Così Raschini ha portato a compimento il progetto schiacchiano di un 'nuovo umanesimo, volto a ripristinare l'unità spirituale della tradizione critica e della tradizione religiosa, e quindi a riportare tutti i problemi e tutte le questioni' alla questione dell'uomo integrale che si concretizza epistemologicamente nel sapere teosofico-sintesistico, e ciò è la realizzazione più autentica dell'enciclopedia cristiana progettata da Rosmini. [...] Raschini ci presenta Rosmini in un linguaggio e attraverso una lettura più attuale che mai, come alternativa ai tanti intellettuali che fanno battaglie 'di fronte ad una novità, ma è difficile che si faccia battaglia contro corrente di fronte ad una dittatura in atto nella nostra cultura'. Per svegliare gli intellettuali oggi e ricordare loro l'urgenza di una battaglia di questo ultimo tipo, Maria Adelaide Raschini rilegge e presenta Rosmini, anche o forse soprattutto a noi oggi" (pp. 58-59).

Mauro Mantovani



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004580

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE